

# L'ARCOBALENO SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE - ONLUS

Bilancio di esercizio al 31-12-2015

Dati anagrafici	
Sede in	VIA MASCARI, 1 - LECCO (LC) 23900
Codice Fiscale	01461770131
Numero Rea	LC 192106
P.I.	01461770131
Capitale Sociale Euro	100.550 i.v.
Forma giuridica	Societa' cooperative
Settore di attività prevalente (ATECO)	889900
Società in liquidazione	no
Società con socio unico	no
Società sottoposta ad altrui attività di direzione e coordinamento	no
Numero di iscrizione all'albo delle cooperative	A146647

Gli importi presenti sono espressi in Euro

# Stato Patrimoniale

	31-12-2015	31-12-2014
<b>Stato patrimoniale</b>		
<b>Attivo</b>		
<b>B) Immobilizzazioni</b>		
I - Immobilizzazioni immateriali		
Valore lordo	1.031.092	844.132
Ammortamenti	540.245	441.978
Totale immobilizzazioni immateriali	490.847	402.154
II - Immobilizzazioni materiali		
Valore lordo	1.507.228	1.404.268
Ammortamenti	645.778	619.216
Totale immobilizzazioni materiali	861.450	785.052
III - Immobilizzazioni finanziarie		
Crediti		
esigibili oltre l'esercizio successivo	-	59.970
Totale crediti	-	59.970
Altre immobilizzazioni finanziarie	241.375	227.425
Totale immobilizzazioni finanziarie	241.375	287.395
Totale immobilizzazioni (B)	1.593.672	1.474.601
<b>C) Attivo circolante</b>		
I - Rimanenze		
Totale rimanenze	4.958	3.368
II - Crediti		
esigibili entro l'esercizio successivo	1.524.659	1.682.478
Totale crediti	1.524.659	1.682.478
IV - Disponibilità liquide		
Totale disponibilità liquide	88.247	242.124
Totale attivo circolante (C)	1.617.864	1.927.970
<b>D) Ratei e risconti</b>		
Totale ratei e risconti (D)	56.574	49.876
<b>Totale attivo</b>	<b>3.268.110</b>	<b>3.452.447</b>
<b>Passivo</b>		
<b>A) Patrimonio netto</b>		
I - Capitale	100.550	63.650
IV - Riserva legale	320.600	295.556
VII - Altre riserve, distintamente indicate		
Varie altre riserve	710.546	654.617
Totale altre riserve	710.546	654.617
IX - Utile (perdita) dell'esercizio		
Utile (perdita) dell'esercizio	11.249	83.480
Utile (perdita) residua	11.249	83.480
Totale patrimonio netto	1.142.945	1.097.303
<b>C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato</b>	101.447	100.399
<b>D) Debiti</b>		
esigibili entro l'esercizio successivo	1.532.068	1.838.831
esigibili oltre l'esercizio successivo	212.576	146.561
Totale debiti	1.744.644	1.985.392
<b>E) Ratei e risconti</b>		

---

Totale ratei e risconti	279.074	269.353
Totale passivo	3.268.110	3.452.447

## Conti Ordine

	31-12-2015	31-12-2014
Conti d'ordine		
Rischi assunti dall'impresa		
Fideiussioni		
ad altre imprese	743.170	711.298
Totale fideiussioni	743.170	711.298
Garanzie reali		
ad altre imprese	1.125.000	1.380.000
Totale garanzie reali	1.125.000	1.380.000
Totale rischi assunti dall'impresa	1.868.170	2.091.298
Totale conti d'ordine	1.868.170	2.091.298

# Conto Economico

**31-12-2015 31-12-2014**

Conto economico		
A) Valore della produzione:		
1) ricavi delle vendite e delle prestazioni	6.944.173	6.933.646
5) altri ricavi e proventi		
contributi in conto esercizio	159.249	172.527
altri	25.867	20.187
Totale altri ricavi e proventi	185.116	192.714
Totale valore della produzione	7.129.289	7.126.360
B) Costi della produzione:		
6) per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	337.756	320.869
7) per servizi	1.657.220	1.471.689
8) per godimento di beni di terzi	54.961	41.386
9) per il personale:		
a) salari e stipendi	3.498.934	3.661.215
b) oneri sociali	944.379	994.993
c), d), e) trattamento di fine rapporto, trattamento di quiescenza, altri costi del personale	277.999	276.063
c) trattamento di fine rapporto	256.426	259.120
d) trattamento di quiescenza e simili	5.576	8.987
e) altri costi	15.997	7.956
Totale costi per il personale	4.721.312	4.932.271
10) ammortamenti e svalutazioni:		
a), b), c) ammortamento delle immobilizzazioni immateriali e materiali, altre svalutazioni delle immobilizzazioni	174.435	127.314
a) ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	98.267	60.031
b) ammortamento delle immobilizzazioni materiali	76.168	67.283
d) svalutazioni dei crediti compresi nell'attivo circolante e delle disponibilità liquide	25.233	21.855
Totale ammortamenti e svalutazioni	199.668	149.169
11) variazioni delle rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	(1.590)	(1.963)
14) oneri diversi di gestione	158.994	154.253
Totale costi della produzione	7.128.321	7.067.674
Differenza tra valore e costi della produzione (A - B)	968	58.686
C) Proventi e oneri finanziari:		
16) altri proventi finanziari:		
d) proventi diversi dai precedenti		
altri	2.091	1.225
Totale proventi diversi dai precedenti	2.091	1.225
Totale altri proventi finanziari	2.091	1.225
17) interessi e altri oneri finanziari		
altri	33.762	37.096
Totale interessi e altri oneri finanziari	33.762	37.096
Totale proventi e oneri finanziari (15 + 16 - 17 + - 17-bis)	(31.671)	(35.871)
D) Rettifiche di valore di attività finanziarie:		
18) rivalutazioni:		
a) di partecipazioni	-	200
Totale rivalutazioni	-	200
Totale delle rettifiche di valore di attività finanziarie (18 - 19)	-	200
E) Proventi e oneri straordinari:		

20) proventi		
plusvalenze da alienazioni i cui ricavi non sono iscrivibili al n 5	1.557	-
altri	50.117	67.658
Totale proventi	51.674	67.658
21) oneri		
minusvalenze da alienazioni i cui effetti contabili non sono iscrivibili al n 14	3.034	-
altri	6.688	7.193
Totale oneri	9.722	7.193
Totale delle partite straordinarie (20 - 21)	41.952	60.465
Risultato prima delle imposte (A - B + - C + - D + - E)	11.249	83.480
23) Utile (perdita) dell'esercizio	11.249	83.480

# Nota integrativa al Bilancio di esercizio chiuso al 31-12-2015

## Nota Integrativa parte iniziale

### DESCRIZIONE DELLE ATTIVITA'

A premessa della presente nota integrativa si ricorda che ciò che descriveremo non può che rappresentare solo sommariamente l'attività svolta nel 2015, lasciando al bilancio sociale ogni più ampio approfondimento.

L'anno 2015 ha visto impegnata la cooperativa in un continuo rinnovamento organizzativo, per rispondere in modo sempre efficace ai cambiamenti interni ed esterni.

Grande spazio è stato riservato alla vita sociale, come dimostrano le 11 riunioni del Consiglio di amministrazione e le 2 Assemblee dei soci. Nel corso dell'anno i nuovi assunti sono stati 54 e i dimessi 33. Al 31.12.2015 i dati parlano di 205 dipendenti, con un aumento di 17 operatori rispetto all'anno precedente, cosa dovuta ad alcuni progetti partiti nell'anno: SID (servizio di integrazione domiciliare) a favore degli anziani attraverso la co-progettazione con il Comune di Lecco e avvio, nell'area sociale, del nuovo gruppo di lavoro legato alla protezione internazionale migranti. Il numero dei soci è di 126, così ripartiti: 121 soci prestatori (di cui 2 professionisti), 1 socio cooperatore e 4 soci volontari. Il numero dei soci prestatori rispetto agli anni precedenti è diminuito, infatti hanno chiesto l'adesione 5 soci e si sono dimessi in 6. Come nell'anno precedente il Consiglio di amministrazione ha dato particolare attenzione ai soci e ha sostenuto le proposte che sono emerse nei tre gruppi di lavoro costituiti al termine del percorso formativo del 2014/2015. I tre gruppi di lavoro si sono incontrati periodicamente su questi argomenti: uno sull'innovazione, con l'obiettivo di approfondire di quali progetti "innovativi e sperimentali" può aver bisogno il nostro territorio; uno sulla comunicazione interna ed esterna alla cooperativa, con l'obiettivo di valutare quali sono gli strumenti necessari o da migliorare per ottenere una maggiore incisività rispetto agli interlocutori esterni e al nostro interno, e uno su come mantenere un legame "coinvolgente" tra i soci e come favorire l'adesione alla compagine societaria della cooperativa dei non soci. Nel mese di giugno i soci partecipanti ai tre gruppi hanno portato alcune proposte che sono state recepite e attuate dal Consiglio di amministrazione. In base ai suggerimenti emersi si è costituito il gruppo della comunicazione di cooperativa, come servizio trasversale a tutte le aree con lo scopo di "aggiornare" e rendere più fruibile il sito, di sviluppare e programmare nel corso dell'anno una serie di eventi specifici in occasione della ricorrenza dei centri di servizio e di realizzare il Bilancio Sociale. La cooperativa sosterrà l'avvio del progetto innovativo e sperimentale sviluppato e presentato dal gruppo progetti sul tema delle persone che perdono il lavoro in età avanzata e difficilmente ricollocabili. Al risicato gruppo di soci costituito con lo scopo di creare legami tra i soci coinvolgendoli maggiormente nella compagine societaria della cooperativa, di preparare in modo più collegiale le assemblee soci, il CdA ha rinnovato il mandato includendolo in quelle azioni fondamentali di "motivazione" della base sociale.

Il Consiglio di amministrazione ha continuato il lavoro avviato l'anno scorso con lo studio APS, con l'obiettivo generale di realizzare un'analisi del funzionamento organizzativo della Cooperativa nelle sue articolazioni, individuando criticità e risorse. E' stato condiviso il lavoro di analisi delle aree e dei loro processi di funzionamento; i documenti prodotti sono stati condivisi all'interno delle Aree anche con il coinvolgimento di tutti gli operatori. Nel percorso di supervisione si è reso evidente il bisogno di ridisegnare l'organizzazione della cooperativa, ipotizzando alcuni nuovi luoghi e nuovi ruoli con lo scopo di articolare meglio le responsabilità e aumentare la dimensione partecipativa dei soci. Durante i primi mesi del 2016 si andrà a valutare, con incontri specifici tra i soci, la proposta di un "allargamento" del Consiglio di amministrazione a un numero definito di soci o di figure esterne con l'obiettivo di costruire un nuovo modello organizzativo e porre le basi per un ricambio "generazionale" dell'attuale consiglio di amministrazione.

Il 2016 sarà un anno di "transizione" e di "cambiamento" in vista della scadenza del CdA al 31.12.2016. Infatti occorrerà pensare e ridisegnare l'attuale assetto organizzativo della cooperativa pur mantenendo sempre in "ordine" la gestione degli attuali Centri di Servizio.

Nell'ultimo periodo del 2015, inoltre, hanno preso corpo alcuni progetti molto importanti per lo sviluppo strategico della cooperativa, che vedranno l'avvio nel 2016, ma impostati e pensati negli anni precedenti:

- Polo Frassoni: nell'ultimo periodo dell'anno c'è stata una notevole accelerazione da parte dei firmatari dell'Accordo di programma regionale del 2012 per approvare il nuovo progetto e sottoscrivere l'avvio del Polo Frassoni. Si sono introdotte una serie di modifiche al progetto originario seguendo le nuove Regole di sistema emesse da Regione Lombardia. Verso la fine dell'anno si è lavorato per costituire il nuovo soggetto gestore del Polo Frassoni denominato "Like Community" è un Consorzio di Cooperative sociali costituito da Consorzio Consolida, L'Arcobaleno, Sineresi, La Vecchia Quercia, Omnia Language, Il Grigio, Larius, Due Mani e da un soggetto non cooperativo gli Istituti Riuniti Airoldi e Muzzi. La nostra cooperativa ha espresso il Presidente che è Claudia Pattarini, responsabile dell'Area anziani. L'inaugurazione e il

successivo avvio del Polo avverrà verso metà del prossimo anno 2016, con la costituzione di una équipe direzionale costituita dai tre gestori operativi: l'Arcobaleno, Sineresi e Airoldi e Muzzi.

- Comunità Terapeutica di Neuropsichiatria Infantile: il progetto di avvio era cominciato nel 2014, ma nell'anno 2015 ci sono state una serie di problematiche che hanno impedito l'apertura prima della metà del 2016. Trovata la struttura idonea per realizzare la comunità terapeutica e fatti i vari approfondimenti tecnico/ strutturali la proprietà all'ultimo ha rinunciato alla vendita. Da quel momento si è avviata una ricerca sul mercato immobiliare che ha portato una serie di opportunità, ma per trasformarle in una comunità accreditabile i costi di adeguamento erano poco vantaggiosi. La scelta condivisa da parte del CdA e dei proprietari della casa, ossia i Responsabili di Caritas Ambrosiana, è stata quella di utilizzare la comunità per malati di Aids di Nibionno come comunità terapeutica di neuropsichiatria Infantile e nel contempo di adeguarla agli standard previsti dalla normativa regionale per la comunità per minori di Neuropsichiatria. La ricerca di una nuova collocazione idonea per gli ospiti della comunità per malati di Aids si è rivelata più difficoltosa del previsto; si sono realizzati parecchi studi di fattibilità su immobili posti accanto a strutture di RSA del territorio, o in altri contesti "favorevoli" alla realizzazione, ma in alcuni casi l'impatto culturale del contagio, pur essendo passati molti anni dalla sua prima "manifestazione", ha comportato una decisione negativa da parte dei Consigli di Amministrazione delle varie realtà coinvolte. Verso la fine dell'anno la struttura è stata trovata grazie alla disponibilità delle Suore di Maria Bambina, le quali hanno messo a disposizione, temporaneamente, parte di una struttura di loro proprietà sita a Lecco-Maggianico per realizzare la nuova comunità alloggio per malati di Aids Don Isidoro Meschi. I lavori si sono avviati in modo celere e si pensa di spostare tutti gli ospiti a maggio 2016. Al termine di questo iter si provvederà agli ultimi lavori di sistemazione della casa di Nibionno, si chiederà il riavvio dell'accREDITAMENTO regionale e si aprirà la nuova Comunità Terapeutica denominata "Kairos" per l'accoglienza di 8 minori seguiti dalla Neuropsichiatria Infantile. Questa nuova comunità è per la cooperativa un nuovo e importante fronte di investimento strategico nell'area della salute mentale.
- Progetto Living Land: nel 2015 ha preso avvio, per un triennio, questo importante progetto finanziato dalla Fondazione Cariplo sul tema "Welfare di comunità" che ha come capofila il Consorzio Consolida e aggregando più di cinquanta enti presenti su tutto il territorio lecchese sia di soggetti pubblici che privati (associazioni, cooperative sociali ma anche aziende, artigiani, etc.). Il progetto si rivolge alle famiglie che si trovano a far fronte a due problematiche particolari: la collocazione dei giovani che non studiano e non lavorano (Neet) e la necessità di rispondere ai bisogni delle persone anziane fragili. Il progetto è un importante "motore" di sviluppo, anche perché aggrega attorno a sé enti e associazioni che, a vario titolo e su vari livelli, sono coinvolti sui questi due temi, coprendo tutto il territorio provinciale sui bisogni delle persone anziane fragili e sui giovani Neet. La nostra Cooperativa ha assunto un ruolo di partner sul distretto di Lecco a favore delle persone anziane e delle loro famiglie offrendo l'impegno sui servizi di domiciliarità "leggera" e sul monitoraggio delle persone anziane sole, attraverso l'installazione nelle case di impianti "domotici", La cooperativa nel corso del 2016 potenzierà con altre risorse e in altri territori questo importante progetto di sviluppo.
- Accoglienza per richiedenti protezione internazionale: dopo l'appello del Papa Francesco e dell'Arcivescovo di Milano Card. Angelo Scola, abbiamo avuto da parte di alcune Congregazioni Religiose, di alcune Parrocchie e di privati cittadini la messa a disposizione di case o strutture, in comodato d'uso gratuito, per l'accoglienza dei migranti provenienti dalle situazioni di guerra. L'aumento delle persone accolte ha comportato per la nostra cooperativa un importante investimento di risorse col risultato che si è arrivati a costituire, verso la fine dell'anno 2015, un centro di servizio specifico su questo tema. In questo anno, inoltre si sono messe le basi per andare a definire nel 2016 un accordo territoriale, con il coinvolgimento del Consiglio di Rappresentanza dei Sindaci, per lo sviluppo di strutture di accoglienza diffuse in tutti i comuni della Provincia. Questa scelta era stata pensata da Caritas Ambrosiana e dalle cooperative collegate ad essa come modo per "integrare" le persone accolte e verrà resa "esecutiva" su questo territorio a partire dal 2016.

Sempre nel 2015 evidenziamo gli impegni portati avanti nello sviluppo a favore degli operatori dei Centri di Servizio delle tre Aree per mantenere quegli standard di qualità elevati che la cooperativa intende perseguire a beneficio delle persone accolte.

L'impegno formativo, da parte della cooperativa, su tutte le figure professionali presenti nelle tre aree, oltre alla formazione di base e obbligatoria, è sempre molto elevato. I corsi di formazioni specifici per area, le supervisioni nei centri di servizio, la partecipazione a convegni, seminari sono stati frequenti per garantire quel livello di qualità che ci ha sempre contraddistinto.

Nel corso dell'anno nel Consorzio Farsi Prossimo si è mantenuto il gruppo denominato Gruppo dei Presidenti, formato dai presidenti delle cooperative aderenti con lo scopo di supportare i membri del Consiglio di Amministrazione come luogo decisionale e strategico su tematiche comuni e importanti; la scelta della



Cooperativa L'arcobaleno si è mantenuta come nell'anno scorso con il Presidente e la Responsabile dell'area anziani. Sono state confermate e rafforzate le commissioni specifiche su argomenti comuni: stranieri, area prossimità e salute mentale. Tutte e tre hanno lavorato con forte intensità con il coinvolgimento anche dei coordinatori delle cooperative per avere linee e idee comuni sui vari territori. Inoltre il CdA del Consorzio ha pensato in autunno ad un importante evento dedicato nello specifico a tutti i coordinatori di tutte le cooperative del Consorzio. E' stato un momento importante di conoscenza anche per quei coordinatori della cooperativa che non sono coinvolti in progettazioni specifiche con le cooperative poste su territori diversi.

La Cooperativa ha partecipato attivamente ai tavoli promossi dal Consorzio Consolida sui temi dell'innovazione, sulla evoluzione della coprogettazione con il Comune di Lecco e del Distretto di Lecco. Ha partecipato ad un percorso formativo e ad alcuni "viaggi" proposti alle cooperative territoriali per "vedere sul campo" alcune eccellenti "sperimentazioni innovative" che altri Consorzi stanno portando avanti sui propri territori: Forlì, Firenze e Matera. Tale percorso si è sviluppato durante tutto l'anno 2015 anche in vista del rinnovo delle cariche del CdA.

Il Presidente ha partecipato alle riunioni periodiche dei responsabili Caritas della zona Pastorale di Lecco. Tali legami con la Caritas Zonale si sono notevolmente rafforzati, grazie all'apertura "congiunta" del rifugio notturno per l'accoglienza delle persone senza fissa dimora nel periodo invernale, al Progetto ABC nel quartiere Santo Stefano di Lecco, al coinvolgimento delle Parrocchie e delle caritas parrocchiali nella messa a disposizione di case per l'accoglienza dei richiedenti protezione internazionale. Ogni area della cooperativa ha nominato un rappresentante per tutti i volontari che svolgono il proprio compito nei centri di servizio della cooperativa e oltre al Presidente, il quale partecipa e collabora attivamente con il direttivo dell'Associazione Volontari Caritas Lecco.

Nell'area della salute mentale, la Cooperativa ha mantenuto un alto livello di qualità dei servizi offerti ai pazienti psichiatrici, grazie al lavoro di squadra avviato nel corso degli anni che prosegue, sempre con ottimi risultati, e alla continua formazione che viene offerta agli operatori. Sono continuati alcuni interventi "domiciliari" privati richiesti dalle famiglie o dai servizi, che hanno avuto un effetto a catena, raggiungendo ottimi risultati. L'area è stata impegnata durante l'anno nella realizzazione, progettazione e attuazione della nuova comunità terapeutica di Neuropsichiatria Infantile. Lo sforzo progettuale, la visita ad altre comunità "significative" presenti sui territori lombardi, gli approfondimenti normativi, l'organizzazione della nuova comunità sono stati propedeutici all'avvio della comunità terapeutica di NPI che rappresenta una importante "sfida" sia per la cooperativa che per l'area. Un altro tema importante è stata la ricerca promossa con i ricercatori dell'Università Cattolica di Milano e con il DSM dell'Azienda Ospedaliera di Lecco sull'esperienza ormai decennale della Residenzialità Leggera. La cooperativa ha sostenuto questa importante ricerca che nel 2016 verrà presentata all'interno dell'Organismo di coordinamento della Salute Mentale, oltre che realizzata una pubblicazione.

Per festeggiare il decennale del Centro Diurno Psichiatria l'area e gli stessi operatori del Centro hanno creato parecchi eventi "pubblici" su diversi quartieri della città: Santo Stefano, Maggianico, Chiuso, Olate, Pescarenico, con un bellissimo evento finale presso l'Istituto Maria Ausiliatrice di Lecco. Tutti questi momenti hanno dato modo di sviluppare collegamenti con Associazioni, Parrocchie, Bar per combattere sempre più lo stigma della malattia.

Nell'area anziani, la Cooperativa ha ottenuto dall'Asl di Lecco un riconoscimento economico per i 4 Centri diurni Integrati, visto il numero maggiore di accoglienze di persone anziane, specie al Centro Laser di Lecco e a Corte Busca a Lomagna. Il Comune di Lomagna ha rinnovato la convenzione con la Cooperativa per altri 4 anni per la gestione del Centro Diurno e degli appartamenti protetti riconoscendole una quota annuale. I CDI hanno mantenuto gli standard di qualità finora erogati alle persone anziane, con un'attenzione sempre maggiore alle loro famiglie. Il nuovo progetto Per.Le. sostenuto dalla Fondazione della Provincia di Lecco si è avviato nel quartiere di Lecco Santo Stefano ponendo l'attenzione sulla domiciliarità leggera delle persone anziane fragili con una attività animativa all'interno del "Giglio", spazio confiscato alla n'ndrangheta e destinato all'Associazione Volontari Pensionati di Lecco. Tutto questo fiorire di iniziative e di progetti sulla città di Lecco ha favorito la costituzione di nuova progettualità dal vecchio servizio comunale SAD (servizio assistenza domiciliare) al SID (Servizio integrazione domiciliare); un servizio comunale più ampio e attento ai bisogni delle persone anziane. Verso la fine dell'anno c'è stato questo passaggio di tutti gli operatori dalla cooperativa La Vecchia Quercia alla nostra cooperativa. Lo Spazio Consultoriale Geriatrico è stato inserito in questo nuovo servizio comunale. Nello sviluppo del progetto "dal Castello alla comunità" a Cesana Brianza la collaborazione con l'amministrazione comunale si è mantenuta sempre efficace e si sono sviluppati interventi di utilità sociale a favore della popolazione fragile cesanese.

L'area anziani, vista la continua espansione dei servizi, non ha trovato ancora al suo interno una stabilità organizzativa e funzionale, ma si stanno ponendo le basi per arrivare nel 2016 ad una organizzazione maggiormente efficiente ed efficace. L'accorpamento in un unico coordinatore responsabile dei CDI di Galbiate e Cesana Brianza sta portando piano piano ad una maggiore responsabilità delle figure presenti quotidianamente sui Centri. La riorganizzazione dell'ADI sta portando ad un miglior presidio e ad un maggior controllo nella gestione del servizio stesso. Gli altri due centri polifunzionali stanno ottenendo degli ottimi risultati per il numero di richieste delle persone anziane.

Nell'area sociale, la Cooperativa L'arcobaleno, all'interno della coprogettazione del Consorzio Consolida con il Comune di Lecco, mantiene un ottimo livello di qualità dei servizi nella gestione sia delle tre equipe del Servizio Famiglia e territorio e sia del servizio socio occupazionale CeseA. Il Servizio Famiglia e Territorio sta facendo uno sforzo notevole per continuare a mantenersi raccordati sui diversi progetti e con i diversi interlocutori istituzionali e con un aumento dei casi in carico alle tre equipe dislocate sul territorio della città. E' stata inaugurata la nuova sede del Servizio CeseA, molto più fruibile e funzionale e sono aumentate le persone che possono usufruire di questo importante servizio socio occupazionale. Si è costituito all'inizio dell'anno un nuovo centro di coordinamento dell'housing sociale per rispondere ai bisogni sempre crescenti di richieste di accoglienza. Attualmente gli appartamenti a disposizione dell'housing sono una ventina sparsi nel distretto di Lecco e di Merate, grazie alle Parrocchie, a privati cittadini, agli enti pubblici e di nostra proprietà. Continua in modo sempre più consolidato il legame con ASPPI (associazione sindacale piccoli proprietari immobiliari). All'interno dell'area c'è una forte cooperazione e integrazione tra le diverse equipe dei centri diversi (Casa Abramo, CPA, housing sociale) per arrivare ad una logica di filiera condividendo i medesimi strumenti di presa in carico delle persone. Nell'ambito del progetto Sprar della Comunità Montana Valsassina Valvarrone Val d'Esino e Riviera, la cooperativa è stata protagonista nell'organizzare e promuovere una festa in occasione della Giornata Mondiale del Rifugiato, celebrata in tutto il mondo il 20 giugno. L'evento, attraverso il cibo, la musica e il teatro, ha coinvolto la cittadinanza di Lecco e ha promosso occasioni di incontro con gli ospiti dei centri di accoglienza.

L'area amministrativa ha dato un forte sostegno ai centri di servizio e ha coinvolto i responsabili di area e i coordinatori in un attento e puntuale budget previsionale che verrà maggiormente affinato nel corso del 2016. L'attenzione ad un rigoroso controllo di gestione è lo sforzo che si è cercato di mantenere durante tutto l'anno. La visita ispettiva da parte della Guardia di Finanza che si è protratta per alcune settimane e conclusa con esito positivo, dimostra l'estrema attenzione che viene posta alle problematiche contabili e fiscali all'interno della cooperativa.

Nel 2015 la cooperativa ha ottenuto il rinnovo della certificazione di qualità fino al 2018 e avvierà il lavoro di adeguamento del proprio sistema di gestione alla nuova normativa ISO 9001 pubblicata a settembre 2015. Il lavoro sul modello 231 è proseguito con l'Organismo di Vigilanza in carica. E' stato attivato un tavolo tecnico di lavoro presso il consorzio Farsi Prossimo che elaborerà una nuova forma di gestione del modello a partire dal 2017. Nell'anno 2015 è stata programmata e attuata la formazione per tutte le equipe dei centri di servizio e si sono avviati i lavori di adeguamento del modello a seguito dell'introduzione di nuovi reati presupposto.

## Introduzione

Il bilancio dell'esercizio chiuso il 31/12/2015, di cui la presente Nota Integrativa costituisce parte integrante ai sensi dell'art. 2423, c.1, C.C, è stato predisposto in ipotesi di funzionamento e di continuità aziendale e corrisponde alle risultanze delle scritture contabili regolarmente tenute. E' redatto nel rispetto del principio della chiarezza e con l'obiettivo di rappresentare in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria della società ed il risultato economico dell'esercizio.

Detto bilancio è redatto in forma abbreviata in quanto non si sono realizzati i presupposti per l'obbligo di redazione in forma ordinaria di cui all'art. 2435-bis, ultimo comma.

La citazione delle norme fiscali è riferita alle disposizioni del Testo unico delle imposte sui redditi (TUIR) DPR 917 /1986 e successive modificazioni e integrazioni.

Per effetto degli arrotondamenti degli importi all'unità di euro, può accadere che in taluni prospetti, contenenti dati di dettaglio, la somma dei dettagli differisca dall'importo esposto nella riga di totale.

La presente Nota integrativa è redatta nel rispetto dei vincoli posti dalla tassonomia XBRL attualmente in vigore.

## Principi generali di redazione del bilancio

Nella redazione del bilancio d'esercizio sono stati osservati i seguenti principi generali:

- la valutazione delle voci è stata fatta secondo prudenza e nella prospettiva della continuazione dell'attività;
- sono indicati esclusivamente gli utili realizzati alla data di chiusura dell'esercizio;
- si è tenuto conto dei proventi e degli oneri di competenza dell'esercizio, indipendentemente dalla data dell'incasso o del pagamento;
- si è tenuto conto dei rischi e delle perdite di competenza dell'esercizio anche se conosciuti dopo la chiusura di questo.

La struttura dello Stato patrimoniale e del Conto economico è la seguente:

- lo Stato patrimoniale ed il Conto economico riflettono le disposizioni degli artt.2423-ter, 2424 e 2425 del C. C.;
- per ogni voce dello Stato patrimoniale e del Conto economico è stato indicato l'importo della voce corrispondente dell'esercizio precedente;
- l'iscrizione delle voci di Stato patrimoniale e Conto economico è stata fatta secondo i principi degli artt. 2424-bis e 2425-bis del C.C.;
- non vi sono elementi eterogenei ricompresi nelle singole voci;
- i criteri di valutazione non sono stati modificati rispetto a quelli adottati nel precedente esercizio;
- i valori delle voci di bilancio dell'esercizio in corso sono perfettamente comparabili con quelli delle voci del bilancio dell'esercizio precedente.

La Nota integrativa contiene, inoltre, tutte le informazioni complementari ritenute necessarie per fornire la rappresentazione veritiera e corretta della situazione economica, finanziaria e patrimoniale, anche se non richieste da specifiche disposizioni di legge.

### **Criteri di valutazione**

I criteri di valutazione adottati sono quelli previsti specificamente nell'art. 2426 e nelle altre norme del C.C. Per la valutazione di casi specifici non espressamente regolati dalle norme sopraccitate si è fatto ricorso ai principi contabili nazionali formulati dai Consigli Nazionali dei Dottori Commercialisti e dei Ragionieri e dall'Organismo Italiano di Contabilità (OIC).

## Nota Integrativa Attivo

Nella presente sezione della Nota integrativa si fornisce, secondo l'articolazione dettata dalla tassonomia XBRL e nel rispetto delle disposizioni dell'articolo 2427 C.C., il commento alle voci che, nel bilancio dell'esercizio chiuso al 31/12/2015, compongono l'Attivo di Stato patrimoniale.

### Immobilizzazioni immateriali

#### CRITERI DI VALUTAZIONE E ISCRIZIONE IN BILANCIO

Le immobilizzazioni immateriali risultano iscritte al costo di acquisto o di realizzazione, comprensivo dei relativi oneri accessori.

Tali immobilizzazioni sono esposte in bilancio alla voce B.I. dell'attivo dello Stato patrimoniale e ammontano, al netto dei fondi, a euro 490.847.

#### Ammortamento

L'ammortamento delle immobilizzazioni immateriali è stato effettuato con sistematicità e in ogni esercizio, in relazione alla residua possibilità di utilizzazione economica futura di ogni singolo bene o costo. Il costo delle immobilizzazioni in oggetto, infatti, è stato ammortizzato sulla base di un "piano" che si ritiene assicuri una corretta ripartizione dello stesso nel periodo di vita economica utile del bene cui si riferisce, periodo in ogni caso non superiore a cinque anni. Il piano di ammortamento verrà eventualmente riadeguato solo qualora venisse accertata una vita economica utile residua diversa da quella originariamente stimata. Il piano di ammortamento applicato, "a quote costanti", non si discosta da quello utilizzato per gli esercizi precedenti.

Vengono di seguito illustrati i criteri di ammortamento adottati per le diverse voci:

Descrizione	Coefficienti di ammortamento
- Software	50%
- Manutenzioni straordinarie Sede	5%- 5,56%-7,69%-8,33%
- Manutenzioni straordinarie Meschi	14,29%-10%-12,50%
- Manutenzioni straordinarie Cesana Brianza	10%-12,50%
- Manutenzioni straordinarie Calolziocorte Via Cavour	10%-12,50%
- Manutenzioni straordinarie Laser	3,70%-4%-4,54%-4,76%-5%
- Manutenzioni straordinarie CDI Galbiate	5,50%-9,09%-10%
- Manutenzioni straordinarie via Dell'Isola	14,29%-16,67%-25%
- Manutenzioni straordinarie Casa Serafino	14,28%
- Manutenzioni straordinarie Comunità Casatenovo	16,67%-33,33%
- Manutenzioni straordinarie App. Cernusco	12,50%
- Manutenzioni straordinarie Garlate	20%-33,33%
- Manutenzioni straordinarie Capannone Cesea	16,67%-20%
- Manutenzioni straordinarie Rifugio Notturmo	100%
- Manutenzioni straordinarie Neuropsichiatria	14,29%
- Manutenzioni straordinarie Civate	25%
- Oneri pluriennali Meschi	8,33%-10%
- Oneri pluriennali app. to Calolziocorte corso Dante	11,11%
- Oneri pluriennali Laser	3,70%
- Oneri pluriennali Casa Madre Laura	10%
- Oneri pluriennali Galbiate	9,01%
- Oneri pluriennali sede	11,11%

Descrizione	Coefficienti di ammortamento
- Oneri pluriennali Capannone Cesea	16,67%

Le spese di manutenzione straordinaria su beni di terzi, utilizzati nell'attività sociale e che hanno caratteristiche tali da imporre, secondo la corretta applicazione dei principi contabili nazionali, la loro capitalizzazione; vengono ammortizzate in ragione della residua durata del rapporto contrattuale sottostante l'utilizzo del bene.

Gli oneri pluriennali Galbiate/Casa Madre Laura si riferiscono alle spese notarili per la stipulazione di un mutuo. Tali costi sono stati capitalizzati nelle "Immobilizzazioni immateriali" e sono ammortizzati in funzione della durata del mutuo stesso.

Gli altri oneri pluriennali si riferiscono alle spese per la realizzazione del sito internet ammortizzate in un periodo di cinque anni.

L'avviamento è stato acquisito nell'esercizio 2001 a titolo oneroso ed è afferente all'acquisto dell'appalto per la gestione della Comunità Protetta di Garlate dalla Cooperativa Farsi Prossimo Onlus. Gli oneri pluriennali sede si riferiscono alle spese notarili sostenute per la concessione di un apertura di credito ipotecaria. Tali spese sono state ammortizzate in un periodo di nove anni in

funzione della durata del contratto di concessione della linea di credito.

### Svalutazioni e ripristini

Come richiesto dal n. 3-bis, dell'art. 2427 C.C., si segnala che la verifica effettuata sui valori d'iscrizione delle immobilizzazioni immateriali non ha comportato l'obbligo di procedere ad alcuna svalutazione per perdita durevole di valore, in quanto si è ritenuto che il loro ammortamento secondo un piano sistematico rappresenti un criterio corretto, che tiene conto della loro residua possibilità di utilizzazione.

Nessuna immobilizzazione immateriale è stata oggetto di rivalutazione monetaria.

## Movimenti delle immobilizzazioni immateriali

### B I - IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI

Saldo al 31/12/2015	490.847
Saldo al 31/12/2014	402.154
Variazioni	88.693

Nel prospetto che segue sono evidenziate le movimentazioni delle immobilizzazioni immateriali iscritte nella voce B.I dell'attivo.

	Costi di impianto e di ampliamento	Costi di ricerca, di sviluppo e di pubblicità	Diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno	Concessioni, licenze, marchi e diritti simili	Avviamento	Immobilizzazioni immateriali in corso e acconti	Altre immobilizzazioni immateriali	Totale immobilizzazioni immateriali
<b>Valore di inizio esercizio</b>								
<b>Costo</b>	1.316	-	43.396	-	5.165	-	794.255	844.132
<b>Ammortamenti (Fondo ammortamento)</b>	(1.316)	-	(41.853)	-	(5.165)	-	(393.644)	(441.978)
<b>Valore di bilancio</b>	0	-	1.543	-	0	-	400.611	402.154
<b>Variazioni nell'esercizio</b>								
<b>Incrementi per acquisizioni</b>	0	0	3.593	0	0	0	188.367	191.960
<b>Decrementi per alienazioni e dismissioni (del valore di bilancio)</b>	0	0	0	0	0	0	0	-

	Costi di impianto e di ampliamento	Costi di ricerca, di sviluppo e di pubblicità	Diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno	Concessioni, licenze, marchi e diritti simili	Avviamento	Immobilizzazioni immateriali in corso e acconti	Altre immobilizzazioni immateriali	Totale immobilizzazioni immateriali
<b>Ammortamento dell'esercizio</b>	0	0	(3.340)	0	0	0	(94.927)	(98.267)
<b>Altre variazioni</b>	0	0	0	0	0	0	(5.000)	(5.000)
<b>Totale variazioni</b>	0	0	253	0	0	0	88.440	88.693
<b>Valore di fine esercizio</b>								
<b>Costo</b>	1.316	-	46.989	-	5.165	-	977.622	1.031.092
<b>Ammortamenti (Fondo ammortamento)</b>	(1.316)	-	(45.193)	-	(5.165)	-	(488.571)	(540.245)
<b>Valore di bilancio</b>	0	-	1.796	-	0	-	489.051	490.847

## Software

Gli incrementi si riferiscono all'acquisto di software applicativo.

## Manutenzioni su beni di Terzi e di proprietà

	costo storico al 01.01.2015	Incrementi /decrementi 2015	contributi c /impianti	Valore fondo al 01.01.2015	amm. to	valore netto al 31.12.2015
Manutenzioni da ammortizzare Centro Meschi	127.148	824	-	85.344	6.090	36.538
Manutenzioni da ammortizzare Casa Sara	5.144	-	-	5.144	-	-
Manutenzioni da ammortizzare Cesana Brianza	18.246	9.084	5.000	13.358	1.122	7.850
Manutenzioni da ammortizzare Casa Fumagalli	10.110	-	-	10.110	-	-
Manutenzioni da ammortizzare Sede	22.178	-	-	9.860	1.232	11.086
Manutenzioni da ammortizzare Garlate	22.893	573	-	19.366	1.073	3.027
Manutenzioni da ammortizzare Casa Serafino	5.420	-	-	3.191	446	1.783
Manutenzioni da ammortizzare CDI Galbiate	38.660	-	-	17.733	2.558	18.369
Manutenzioni da ammortizzare Casa Madre Laura	49.729	-	-	49.729	-	-
Manutenzioni da ammortizzare Casa Abramo	13.582	-	-	13.582	-	-
Manutenzioni da ammortizzare Casatenovo	98.410	7.316	-	41.170	16.752	47.804
Manutenzioni da ammortizzare app. Calolziocorte via cavour	36.242	-	-	25.287	3.652	7.303
Manutenzioni da ammortizzare CDI Lomagna	5.549	-	-	5.549	-	-
Manutenzioni da ammortizzare Via Cabaglio	908	-	-	908	-	-
Manutenzioni da ammortizzare via dell'Isola	9.117	-	-	5.515	1.802	1.800
Manutenzioni da ammortizzare Casa Vincenza	1.032	-	-	1.032	-	-
Manutenzioni da ammortizzare App. Cernusco	884	-	-	220	110	554
Manutenzioni da ammortizzare Rifugio Notturmo	-	14.444	-	-	14.444	-
Manutenzioni da ammortizzare Progetto Laser	225.129	1.864	-	49.157	8.493	169.343
Manutenzioni da ammortizzare Neurospichiatria	-	118.027	-	-	16.866	101.161
Manutenzioni da ammortizzare Civate	-	1.887	-	-	472	1.415
Manutenzioni da ammortizzare CD						

	costo storico al 01.01.2015	Incrementi /decrementi 2015	contributi c /impianti	Valore fondo al 01.01.2015	amm. to	valore netto al 31.12.2015
Psichiatria	13.964	-	-	13.964	-	-
Manutenzioni da ammortizzare Cesea	64.879	34.348	-	10.815	17.684	70.728
Oneri pluriennali	21.331	-	-	8.910	2.131	10.290
altri oneri pluriennali	3.700	-	-	3.700	-	-
<b>TOTALE</b>	<b>794.255</b>	<b>188.367</b>	<b>5.000</b>	<b>393.644</b>	<b>94.927</b>	<b>489.051</b>

Gli incrementi per complessivi Euro 188.367 si riferiscono:

- per Euro 1.864 l'acquisto di un nuovo motore per l'ascensore presso il Centro Laser;
- per Euro 824 ai lavori di impermeabilizzazione presso il Centro Meschi;
- per Euro 9.084 ai lavori di manutenzione straordinaria sull'immobile di Cesana Brianza riguardanti il rifacimento della terrazza, impermeabilizzazione della torretta ascensore; tali spese sono state in parte coperte da un contributo erogato dal Comune di Cesana Brianza per Euro 5.000;
- per Euro 7.316 a lavori di sistemazione dell'impianto sanitario di Casatenovo;
- per Euro 14.444 lavori di manutenzione straordinaria per realizzazione impianto idrico e sanitario presso Rifugio Notturmo;
- per Euro 118.027 ai lavori di ristrutturazione del Centro Neuropsichiatria " Kairos";
- per euro 573 lavori di sistemazione dell'impianto sanitario presso l'immobile di Garlate;
- per Euro 34.348 ai lavori di ristrutturazione del capannone destinato alle attività del progetto Cesea;
- per Euro 1.887 alle spese di rifacimento dell'impianto elettrico di presso l'immobile di Civate;

#### **Misura e motivazioni delle riduzioni di valore applicate alle immobilizzazioni immateriali (art. 2427 c. 1 n. 3-bis C.C.)**

Si precisa che nessuna delle immobilizzazioni immateriali esistenti in bilancio è stata sottoposta a svalutazione, in quanto nessuna di esse esprime perdite durevoli di valore. Infatti, risulta ragionevole prevedere che i valori contabili netti iscritti nello Stato patrimoniale alla chiusura dell'esercizio potranno essere recuperati tramite l'uso ovvero tramite la vendita dei beni o servizi cui essi si riferiscono.

Si precisa che non si è proceduto, nell'esercizio in commento e negli esercizi precedenti, ad alcuna rivalutazione dei beni immateriali di proprietà della società.

## **Immobilizzazioni materiali**

#### **CRITERI DI VALUTAZIONE E ISCRIZIONE IN BILANCIO**

Le immobilizzazioni materiali sono iscritte al costo di acquisto o di produzione maggiorato dei relativi oneri accessori direttamente imputabili, per complessivi euro 861.450.

#### **Processo di ammortamento delle immobilizzazioni materiali**

Le quote di ammortamento, imputate a conto economico, sono state determinate tenendo conto della residua possibilità di utilizzazione e, in particolare, dell'utilizzo, della destinazione e della durata economico-tecnica dei cespiti.

Le aliquote di ammortamento rappresentative della residua possibilità di utilizzazione, non sono state modificate rispetto all'esercizio precedente, e sono le seguenti:

- fabbricati strumentali/civili 3%
- attrezzatura: 15%
- mobili ufficio e comunità 15%
- macchine elettroniche ufficio 20%
- autocarri 20%
- autovetture 25%

Nel bilancio del presente esercizio i fabbricati civili di proprietà della Cooperativa, utilizzati dalla stessa nell'esercizio delle attività sociali, trattandosi di immobili strumentali per destinazione, sono stati oggetto di ammortamento in quanto recanti un beneficio diretto al processo produttivo dell'impresa.

Gli acquisti dell'esercizio sono stati ammortizzati con aliquota pari al 50% dell'aliquota base: l'aliquota così ridotta è rappresentativa sia della residua possibilità di utilizzo, sia della partecipazione effettiva al processo produttivo di tali immobilizzazioni, la cui acquisizione si può ritenere mediamente avvenuta a metà dell'esercizio. Tale comportamento è consentito dai principi contabili se la quota d'ammortamento ottenuta non si discosta significativamente dalla quota calcolata a partire dal momento in cui il cespite è disponibile e pronto per l'uso. Alcune attrezzature, di scarso valore unitario, sono state interamente spese nell'esercizio con imputazione a conto economico. Si tratta di beni di scarsa rilevanza la cui durata è mediamente inferiore all'esercizio. I costi di manutenzione sono stati imputati interamente al Conto Economico nell'esercizio in cui sono stati sostenuti, fatta eccezione per quelli che, avendo natura incrementativa della residua possibilità di utilizzo degli stessi, sono stati attribuiti agli immobili cui si riferiscono e vengono ammortizzati in relazione alle residue possibilità di utilizzo degli stessi.

Nel caso in cui, indipendentemente dall'ammortamento già contabilizzato, risulti una perdita durevole di valore, l'immobilizzazione viene corrispondentemente svalutata; se in esercizi successivi vengono meno i presupposti della svalutazione, viene ripristinato il valore originario.

Si attesta che nel patrimonio della società non figurano beni per i quali, in passato, è stata eseguita la rivalutazione monetaria ex Legge 19 marzo 1983 n. 72. Inoltre, ai sensi dell'art. 10 della medesima legge si attesta che non vi sono beni tuttora in patrimonio per i quali si è derogato ai criteri legali di valutazione ex art. 2426 del codice civile. Infine si informa che non è stata operata alcuna rivalutazione dei beni d'impresa sia ai sensi della Legge 342/2000 e successive modifiche ed integrazioni, sia ai sensi del D.L. 185/2008, sia ai sensi della Legge 147/2013.

### Contributi in c/impianti

I contributi in conto impianti ricevuti per l'acquisto o per la realizzazione di beni strumentali sono iscritti a diretta riduzione del cespite cui si riferiscono. In tal modo si realizza la distribuzione temporale del contributo sulla base dell'ammortamento del bene.

## Movimenti delle immobilizzazioni materiali

### B II - IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI

Saldo al 31/12/2015	861.450
Saldo al 31/12/2014	785.052
Variazioni	76.399

Nel prospetto che segue sono evidenziate le movimentazioni delle immobilizzazioni materiali iscritte nella voce B. II dell'attivo.

	Terreni e fabbricati	Impianti e macchinario	Attrezzature industriali e commerciali	Altre immobilizzazioni materiali	Immobilizzazioni materiali in corso e acconti	Totale Immobilizzazioni materiali
<b>Valore di inizio esercizio</b>						
<b>Costo</b>	790.545	4.446	81.427	517.487	10.362	1.404.267
<b>Ammortamenti (Fondo ammortamento)</b>	(158.430)	(4.446)	(47.138)	(409.202)	-	(619.216)
<b>Valore di bilancio</b>	632.116	-	34.289	108.285	10.362	785.052
<b>Variazioni nell'esercizio</b>						
<b>Incrementi per acquisizioni</b>	36.981	0	20.567	109.480	0	167.028
<b>Decrementi per alienazioni e dismissioni (del valore di bilancio)</b>	0	0	0	(53.706)	(10.362)	(64.068)
<b>Ammortamento dell'esercizio</b>	(19.919)	0	(10.448)	(45.801)	0	(76.168)
<b>Altre variazioni</b>	0	0	0	49.607	0	49.607
<b>Totale variazioni</b>	17.062	0	10.119	59.580	(10.362)	76.399
<b>Valore di fine esercizio</b>						
<b>Costo</b>	827.526	4.446	101.994	573.261	-	1.507.227



	Terreni e fabbricati	Impianti e macchinario	Attrezzature industriali e commerciali	Altre immobilizzazioni materiali	Immobilizzazioni materiali in corso e acconti	Totale Immobilizzazioni materiali
<b>Ammortamenti (Fondo ammortamento)</b>	(178.349)	(4.446)	(57.586)	(405.396)	-	(645.777)
<b>Valore di bilancio</b>	649.177	-	44.408	167.865	-	861.450

### Terreni e fabbricati

Gli incrementi per complessivi euro 36.981 si riferiscono:

- per euro 1.903 a lavori per la messa in sicurezza del muro di cinta di Casa Madre Laura;
- per euro 35.078 ai lavori di ristrutturazione di Casa di Lina, l'incremento comprende l'importo di Euro 10.362 relativo a spese sostenute nell'esercizio precedente e classificate nelle immobilizzazioni in corso;

### Attrezzatura varia

Gli incrementi di euro 20.567 si riferiscono all'acquisto attrezzature varie (caldaie, frigorifero, asciugatrice) da destinare ai centri.

### Mobili d'ufficio e Comunità

Gli incrementi di euro 39.028 si riferiscono all'acquisto di mobili vari presso le comunità gestite dalla società.

### Macchine d'ufficio elettroniche

Gli incrementi per complessivi euro 6.662 si riferiscono all'acquisto di PC e notebook. Il decremento si riferisce alla rottamazione di una fotocopiatrice completamente ammortizzata.

### Autovetture e autocarri

Gli incrementi per complessivi euro 63.790 si riferiscono:

- per euro 52.769 all'acquisto di due autocarri;
- per euro 11.021 all'acquisto di un autovettura;

I decrementi si riferiscono alla cessione di tre automezzi, tali operazioni hanno generato plusvalenze per euro 1.557 e una minusvalenza di Euro 3.034 inoltre si è proceduto alla rottamazione di alcuni automezzi completamente ammortizzati.

### Immobilizzazione in corso

Il decremento si riferisce all'acquisto dell'immobile Casa di Lina sul quale sono state effettuati dei lavori di ristrutturazione terminati nel corso del 2015. Tale voce è stata riclassificata nella voce "terreni e fabbricati".

Si precisa che non si è proceduto, nell'esercizio in commento e negli esercizi precedenti, ad alcuna rivalutazione dei beni di proprietà della società.

### Misura e motivazioni delle riduzioni di valore applicate alle immobilizzazioni materiali (art. 2427 c. 1 n. 3-bis C.C.)

Si precisa che nessuna delle immobilizzazioni materiali esistenti in bilancio è stata sottoposta a svalutazione, in quanto nessuna di esse esprime perdite durevoli di valore. Infatti, risulta ragionevole prevedere che i valori contabili netti iscritti nello Stato patrimoniale alla chiusura dell'esercizio potranno essere recuperati tramite l'uso ovvero tramite la vendita dei beni o servizi cui essi si riferiscono.

## Operazioni di locazione finanziaria

### Informazioni sulle operazioni di locazione finanziaria

La società non ha in essere, alla data di chiusura dell'esercizio in commento, alcuna operazione di locazione finanziaria.

## Immobilizzazioni finanziarie

### B III - IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE

Nello Stato patrimoniale del bilancio dell'esercizio chiuso al 31/12/2015, le immobilizzazioni finanziarie sono iscritte ai seguenti valori:

Saldo al 31/12/2015	241.375
Saldo al 31/12/2014	287.395
Variazioni	-46.020

Esse risultano composte da partecipazioni, crediti immobilizzati.

### CRITERI DI VALUTAZIONE E ISCRIZIONE IN BILANCIO

#### Partecipazioni

Le partecipazioni immobilizzate sono iscritte al costo di acquisto o di sottoscrizione, comprensivo dei costi accessori, ossia quei costi direttamente imputabili all'operazione, quali, ad esempio, i costi di intermediazione bancaria e finanziaria, le commissioni, le spese e le imposte.

Nel caso di incremento della partecipazione per aumento di capitale a pagamento sottoscritto dalla partecipante, il valore di costo a cui è iscritta in bilancio la partecipazione immobilizzata è aumentato dell'importo corrispondente all'importo sottoscritto.

#### Crediti vs. altri

I crediti classificati nelle immobilizzazioni finanziarie sono iscritti secondo il presumibile valore di realizzo, ossia i criteri di valutazione adottati sono analoghi a quelli utilizzati per i crediti iscritti nell'attivo circolante.

### Movimenti delle immobilizzazioni finanziarie: partecipazioni, altri titoli, azioni proprie

Nel prospetto che segue sono evidenziate le movimentazioni delle immobilizzazioni finanziarie iscritte nella voce B.III dell'attivo alle sotto-voci 1) Partecipazioni.

	Partecipazioni in imprese controllate	Partecipazioni in imprese collegate	Partecipazioni in imprese controllanti	Partecipazioni in altre imprese	Totale Partecipazioni	Altri titoli	Azioni proprie
<b>Valore di inizio esercizio</b>							
Costo	-	-	-	227.425	227.425	-	-
Valore di bilancio	-	-	-	227.425	227.425	-	-
<b>Variazioni nell'esercizio</b>							
Incrementi per acquisizioni	-	-	-	13.950	13.950	-	-
Totale variazioni	0	0	0	13.950	13.950	0	0
<b>Valore di fine esercizio</b>							
Costo	-	-	-	241.375	241.375	-	-
Valore di bilancio	-	-	-	241.375	241.375	-	-

Le partecipazioni risultano così dettagliate:

- Consorzio Farsi Prossimo di Milano euro 151.500;
- Consorzio Consolida di Lecco euro 6.000;
- Unioncoop Soc. coop. euro 4.325;
- Banca Etica euro 5.750;

- Nisida Coop. Sociale euro 10.000;
- Cooperfidi Società Cooperativa euro 250;
- Regionale Case Alloggio - Lombardia euro 50;
- Consorzio Farsi Prossimo Salute di Milano euro 55.000;
- Consorzio CGM euro 7.500;
- Like Comunity euro 1.000.

Gli incrementi per complessivi euro 13.950 si riferiscono alla:

- sottoscrizione di un aumento di capitale sociale nel Consorzio Farsi Prossimo per euro 11.000;
- per euro 1.000 alla sottoscrizione di una quota nel capitale sociale della società Like Community;
- per euro 1.950 al ristorno attribuito da Unioncoop società cooperativa ad aumento della quota di capitale sociale.

Si precisa che non si è proceduto, nell'esercizio in commento e negli esercizi precedenti, ad alcuna rivalutazione delle immobilizzazioni finanziarie.

### Movimenti delle immobilizzazioni finanziarie: crediti

Nel seguente prospetto della tassonomia XBRL sono indicati, distintamente per ciascuna voce, i totali dei crediti immobilizzati nonché l'eventuale ammontare scadente oltre i cinque anni. Nella determinazione della scadenza si è tenuto conto delle condizioni contrattuali e, ove del caso, della situazione di fatto.

	Valore di inizio esercizio	Variazioni nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Crediti immobilizzati verso imprese controllate	-	0	-
Crediti immobilizzati verso imprese collegate	-	0	-
Crediti immobilizzati verso imprese controllanti	-	0	-
Crediti immobilizzati verso altri	59.970	(59.970)	0
<b>Totale crediti immobilizzati</b>	<b>59.970</b>	<b>-</b>	<b>-</b>

Come si evince dal prospetto, non esistono crediti immobilizzati di durata residua superiore a cinque anni. Il deposito cauzionale versato a garanzia del finanziamento erogato da CGM è stato restituito alla scadenza del finanziamento.

### Informazioni sulle partecipazioni in imprese controllate

La società non detiene partecipazioni in imprese controllate.

### Informazioni sulle partecipazioni in imprese collegate

La società non detiene partecipazioni in imprese collegate.

### Valore delle immobilizzazioni finanziarie

In ossequio al disposto dell'art. 2427-*bis* c. 1, n. 2 C.C., si segnala che non sono presenti nel patrimonio immobilizzazioni finanziarie iscritte ad un valore superiore al loro fair value.

## **Attivo circolante**

### Voce C – Variazioni dell'Attivo Circolante

L'attivo circolante raggruppa, sotto la lettera "C", le seguenti voci della sezione "attivo" dello stato patrimoniale:

- Voce I - Rimanenze;
- Voce II - Crediti;
- Voce IV - Disponibilità Liquide.

L'ammontare dell'Attivo circolante al 31/12/2015 è pari a euro 1.617.864.

Rispetto al passato esercizio, ha subito una variazione in diminuzione pari a euro 310.106.

Di seguito sono forniti, secondo lo schema dettato dalla tassonomia XBRL, i dettagli (criteri di valutazione, movimentazione, ecc.) relativi a ciascuna di dette voci.

## Rimanenze

### CRITERI DI VALUTAZIONE E ISCRIZIONE IN BILANCIO

#### **Voce CI - Variazioni delle Rimanenze**

Le rimanenze di magazzino sono iscritte nella sezione "attivo" dello Stato patrimoniale alla voce "C.I" per un importo complessivo di euro 4.958.

Le rimanenze sono iscritte al minor valore tra il costo di acquisto o di produzione e il valore di presunto realizzo desunto dall'andamento del mercato.

Il prospetto che segue fornisce il dettaglio delle variazioni intervenute nel corso dell'esercizio oggetto del presente bilancio nelle varie tipologie di rimanenze che compongono la voce C.I.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
<b>Materie prime, sussidiarie e di consumo</b>	-	0	-
<b>Prodotti in corso di lavorazione e semilavorati</b>	-	0	-
<b>Lavori in corso su ordinazione</b>	-	0	-
<b>Prodotti finiti e merci</b>	3.368	1.590	4.958
<b>Acconti (versati)</b>	-	0	-
<b>Totale rimanenze</b>	3.368	1.590	4.958

## Attivo circolante: crediti

### CRITERI DI VALUTAZIONE E ISCRIZIONE IN BILANCIO

I crediti iscritti in bilancio rappresentano validi diritti ad esigere ammontari di disponibilità liquide da clienti o da altri terzi. I crediti originati da ricavi per operazioni di prestazione di servizi sono stati rilevati in base al principio della competenza.

I crediti originatesi per ragioni differenti dallo scambio di beni e servizi (ad esempio per operazioni di finanziamento) sono stati iscritti in bilancio solo qualora essi rappresentano effettivamente obbligazione di terzi verso l'impresa.

Come richiesto dall'art. 2424 del codice civile, i crediti iscritti nell'attivo circolante sono stati suddivisi, in base alla scadenza, tra crediti esigibili entro ed oltre l'esercizio successivo.

La classificazione dei crediti nell'attivo circolante è effettuata secondo il criterio di destinazione degli stessi rispetto all'attività ordinaria di gestione.

#### **Crediti commerciali**

I crediti commerciali sono iscritti in bilancio al valore presumibile di realizzazione, che corrisponde alla differenza tra il valore nominale e il fondo svalutazione crediti costituito nel corso degli esercizi precedenti, del tutto adeguato ad ipotetiche insolvenze ed incrementato della quota accantonata nell'esercizio.

Al fine di tenere conto di eventuali perdite, al momento non attribuibili ai singoli crediti, ma fondatamente prevedibili, è stato accantonato al fondo svalutazione crediti un importo pari a euro 25.233.

#### **Altri Crediti**

Gli altri crediti iscritti in bilancio sono esposti al valore nominale, che coincide con il presumibile valore di realizzazione.

Variazioni dei crediti iscritti nell'attivo circolante

#### **Voce CII - Variazioni dei Crediti**

L'importo totale dei Crediti è collocato nella sezione "attivo" dello Stato patrimoniale alla voce "C.II" per un importo complessivo di euro 1.524.659.

Il prospetto che segue fornisce il dettaglio delle variazioni intervenute nel corso dell'esercizio oggetto del presente bilancio nelle varie tipologie di crediti che compongono la voce C.II.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio
<b>Crediti verso clienti iscritti nell'attivo circolante</b>	1.588.133	(180.220)	1.407.913	1.407.913
Crediti verso imprese controllate iscritti nell'attivo circolante	-	0	-	-
Crediti verso imprese collegate iscritti nell'attivo circolante	-	0	-	-
Crediti verso imprese controllanti iscritti nell'attivo circolante	-	0	-	-
Crediti tributari iscritti nell'attivo circolante	1.288	25.557	26.845	26.845
Attività per imposte anticipate iscritte nell'attivo circolante	-	0	-	-
Crediti verso altri iscritti nell'attivo circolante	93.057	(3.158)	89.899	89.899
<b>Totale crediti iscritti nell'attivo circolante</b>	<b>1.682.478</b>	<b>(157.819)</b>	<b>1.524.659</b>	<b>1.524.659</b>

Non esistono crediti iscritti nell'Attivo Circolante aventi durata residua superiore a cinque anni.

#### Natura e composizione della voce "Crediti verso clienti"

Il fondo svalutazione crediti ha subito la seguente movimentazione.

Valore Iniziale	Incrementi	decrementi	Valore finale
43.453	25.233	19.396	49.290

Il decremento si riferisce allo stralcio di crediti ritenuti inesigibili.

#### Natura e composizione della voce "Crediti tributari"

	Importo
<b>Erario per ritenute su contributi</b>	3
<b>Erario per ritenute su interessi attivi bancari</b>	81
<b>Credito v/erario per Iva</b>	25.145
<b>Crediti v/erario per ritenute Irpef</b>	1.616
<b>TOTALE</b>	<b>26.845</b>

#### Natura e composizione della voce "Crediti verso altri"

	Importo
<b>Depositi cauzionali</b>	6.349
<b>Contributi da ricevere</b>	58.905
<b>Fornitori c/anticipi</b>	1.041
<b>Crediti diversi</b>	2.610
<b>Credito per prestito soci</b>	15.000
<b>Credito Fondo Inps</b>	5.354
<b>Credito verso Fondo sanitario</b>	640
<b>TOTALE</b>	<b>89.899</b>

## Suddivisione dei crediti iscritti nell'attivo circolante per area geografica

In relazione a quanto disposto dall'ultima parte del n. 6 dell'art. 2427 C.C., in riferimento all'indicazione della ripartizione per aree geografiche dei crediti, si precisa che tutti i crediti dell'attivo circolante presenti in bilancio sono riferibili a soggetti residenti in Italia.

## Crediti iscritti nell'attivo circolante relativi ad operazioni con obbligo di retrocessione a termine

### Operazioni di compravendita con obbligo di retrocessione (art. 2427 n. 6-ter C. C.)

Non esistono, alla data di chiusura dell'esercizio, operazioni che prevedono l'obbligo per l'acquirente di retrocessione a termine.

## Attivo circolante: attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni

### Variazioni delle attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni

Alla data di chiusura dell'esercizio, la società non detiene alcuna tipologia di attività finanziarie non immobilizzate.

	Variazioni nell'esercizio
Partecipazioni non immobilizzate in imprese controllate	0
Partecipazioni non immobilizzate in imprese collegate	0
Partecipazioni non immobilizzate in imprese controllanti	0
Altre partecipazioni non immobilizzate	0
Azioni proprie non immobilizzate	0
Altri titoli non immobilizzati	0
<b>Totale attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni</b>	<b>0</b>

## Attivo circolante: disponibilità liquide

### Variazioni delle disponibilità liquide

### CRITERI DI VALUTAZIONE E ISCRIZIONE IN BILANCIO

Le disponibilità liquide, esposte nella sezione "attivo" dello Stato patrimoniale alla voce "C.IV per euro 88.247, corrispondono alle giacenze sui conti correnti intrattenuti presso le banche e alle liquidità esistenti nelle casse sociali alla chiusura dell'esercizio e sono state valutate al valore nominale.

Il prospetto che segue fornisce il dettaglio delle variazioni intervenute nel corso dell'esercizio oggetto del presente bilancio nelle varie tipologie di disponibilità liquide che compongono la voce C.IV.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Depositi bancari e postali	228.898	(174.382)	54.516
Assegni	2.072	19.656	21.728
Denaro e altri valori in cassa	11.154	849	12.003
<b>Totale disponibilità liquide</b>	<b>242.124</b>	<b>(153.877)</b>	<b>88.247</b>

Per un'analisi dettagliata della variazione della posizione finanziaria della Società nel corso dell'esercizio e per un confronto con l'esercizio precedente si rimanda al Rendiconto Finanziario riportato nel seguito del presente documento.

## Ratei e risconti attivi

## CRITERI DI VALUTAZIONE E ISCRIZIONE IN BILANCIO

Nella voce D. "Ratei e risconti attivi", esposta nella sezione "attivo" dello Stato patrimoniale sono iscritti proventi di competenza dell'esercizio esigibili in esercizi successivi e costi sostenuti entro la chiusura dell'esercizio, ma di competenza di esercizi successivi. In tali voci sono state iscritte solo quote di costi e proventi comuni a due o più esercizi, l'entità dei quali varia in ragione del tempo.

I ratei ed i risconti attivi iscritti nel bilancio dell'esercizio chiuso al 31/12/2015 ammontano a euro 56.574. Rispetto al passato esercizio si riscontrano le variazioni esposte nel seguente prospetto.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Disaggio su prestiti	-	0	-
Ratei attivi	2.414	(2.411)	3
Altri risconti attivi	47.461	9.110	56.571
<b>Totale ratei e risconti attivi</b>	<b>49.876</b>	<b>6.698</b>	<b>56.574</b>

### RATEI ATTIVI

Ratei attivi	scadenti entro l'esercizio	scadente da 1 a 5 anni	scadente oltre i cinque anni
Interessi attivi su conti correnti	3		
<b>TOTALE</b>	<b>3</b>		

### RISCONTI ATTIVI

Risconti attivi	scadenti entro l'esercizio	scadente da 1 a 5 anni	scadente oltre i cinque anni
Premi su assicurazioni	24.700		
Oneri finanziari	651		
Affitti	16.230		
Abbonamenti	1.473		
Noleggii	1.066		
Canoni di assistenza	827		
Spese telefoniche	2.108		
Fidejussioni	582		
Certificazione di qualità	6.159		
Altri risconti	2.775		
<b>TOTALE</b>	<b>56.571</b>		

## Oneri finanziari capitalizzati

### Oneri finanziari capitalizzati

Nel corso dell'esercizio non sono stati imputati oneri finanziari a valori iscritti nell'attivo dello Stato patrimoniale.

## Nota Integrativa Passivo e patrimonio netto

Nella presente sezione della Nota integrativa si fornisce, secondo l'articolazione dettata dalla tassonomia XBRL e nel rispetto delle disposizioni dell'articolo 2427 C.C., il commento alle voci che, nel bilancio dell'esercizio chiuso al 31/12/2015, compongono il Patrimonio netto e il Passivo di Stato patrimoniale.

### Patrimonio netto

#### Variazioni nelle voci di patrimonio netto

##### Voce A – Variazioni del Patrimonio Netto

Il patrimonio netto ammonta a euro 1.142.945 ed evidenzia una variazione in aumento di euro 45.642.

Di seguito si evidenziano le variazioni intervenute nella consistenza delle voci del patrimonio netto, come richiesto dall'art. 2427 c.4 C.C., nonché la composizione della voce "Varie Altre riserve".

	Valore di inizio esercizio	Destinazione del risultato dell'esercizio precedente	Altre variazioni		Risultato d'esercizio	Valore di fine esercizio
		Altre destinazioni	Incrementi	Decrementi		
Capitale	63.650	-	38.375	1.475		100.550
Riserva legale	295.556	25.044	-	-		320.600
Altre riserve						
Varie altre riserve	654.617	55.931	-	-		710.546
Totale altre riserve	654.617	-	-	-		710.546
Utile (perdita) dell'esercizio	83.480	-	-	-	11.249	11.249
<b>Totale patrimonio netto</b>	<b>1.097.303</b>	<b>-</b>	<b>-</b>	<b>-</b>	<b>11.249</b>	<b>1.142.945</b>

L'incremento del capitale sociale è relativo all'ammissione di cinque soci e all'attribuzione ad aumento di capitale sociale del ristorno erogato nell'esercizio precedente, mentre il decremento si riferisce al recesso di sei soci.

L'incremento della riserva legale e delle altre riserve è relativo alla destinazione dell'utile dell'esercizio precedente, previo versamento del 3% ai Fondi Mutualistici.

Si precisa che, ai sensi dello statuto sociale, le riserve sono indivisibili ed indisponibili in capo ai soci, sia durante la vita della cooperativa, che all'atto del suo scioglimento ed appartengono alla categoria di riserve che in caso di distribuzione concorrono a formare il reddito imponibile della società, indipendentemente dal periodo di formazione.

#### Disponibilità e utilizzo del patrimonio netto

Le riserve del patrimonio netto possono essere utilizzate per diverse operazioni a seconda dei loro vincoli e della loro natura. La nozione di distribuibilità della riserva può non coincidere con quella di disponibilità. La disponibilità riguarda la possibilità di utilizzazione della riserva (ad esempio per aumenti gratuiti di capitale), la distribuibilità riguarda invece la possibilità di erogazione ai soci (ad esempio sotto forma di dividendo) di somme prelevabili in tutto o in parte dalla relativa riserva. Pertanto, disponibilità e distribuibilità possono coesistere o meno.

L'origine, la possibilità di utilizzazione e la distribuibilità, nonché l'avvenuta utilizzazione nei precedenti esercizi, relativamente a ciascuna posta del patrimonio netto contabile, risultano evidenziate nel prospetto che segue:

	Importo	Origine / natura	Possibilità di utilizzazione	Quota disponibile
Capitale	100.550			-
Riserva legale	320.600	riserva di utili	copertura perdite	320.600
Altre riserve				
<b>Varie altre riserve</b>	<b>710.546</b>	<b>riserve di utili</b>	<b>copertura perdite</b>	<b>710.546</b>



	Importo	Origine / natura	Possibilità di utilizzazione	Quota disponibile
<b>Totale altre riserve</b>	710.546			-
<b>Totale</b>	-			1.031.146

## Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

### Informazioni sul trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

#### Trattamento fine rapporto

L'accantonamento per trattamento di fine rapporto rappresenta l'effettivo debito maturato verso i dipendenti in conformità alla legge e al contratto di lavoro vigente, ai sensi dell'art. 2120 C.C. ed è stato iscritto in ciascun esercizio sulla base della competenza economica.

Ai sensi della L. 27 dicembre 2006, n. 296 (Legge Finanziaria 2007):

- le quote di TFR maturate fino al 31 dicembre 2006 sono rimaste in azienda;
- le quote di TFR maturate a partire dal 1° gennaio 2007, a scelta del dipendente, sono state destinate a forme di previdenza complementare o sono state mantenute in azienda la quale provvede periodicamente a trasferire le quote di TFR al Fondo di Tesoreria, gestito dall'INPS.

Si evidenziano:

- nella voce D del passivo i debiti relativi alle quote non ancora versate al 31/12/2015 per euro 53.529. Le quote versate ai suddetti fondi non sono state rivalutate in quanto la rivalutazione è a carico dei Fondi di previdenza (o al Fondo di Tesoreria);
- nella voce C del passivo le quote mantenute in azienda, al netto dell'imposta sostitutiva sulla rivalutazione del T.F.R., per euro 101.447.

Pertanto, la passività per trattamento fine rapporto corrisponde al totale delle singole indennità maturate a favore dei dipendenti alla data di chiusura del bilancio al netto degli acconti erogati ed è pari a quanto si sarebbe dovuto corrispondere ai dipendenti nell'ipotesi di cessazione del rapporto di lavoro in tale data.

Nel prospetto che segue è fornito il dettaglio dei movimenti intervenuti nel Trattamento di fine rapporto nel corso dell'esercizio oggetto del presente bilancio.

	Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato
<b>Valore di inizio esercizio</b>	100.399
<b>Variazioni nell'esercizio</b>	
<b>Accantonamento nell'esercizio</b>	1.694
<b>Utilizzo nell'esercizio</b>	(647)
<b>Totale variazioni</b>	1.048
<b>Valore di fine esercizio</b>	101.447

Gli utilizzi si riferiscono al TFR erogato al personale con il quale è cessato il rapporto di lavoro e all'imputazione al fondo dell'imposta sostitutiva.

## Debiti

### CRITERI DI VALUTAZIONE E ISCRIZIONE IN BILANCIO

I debiti presenti nella sezione del passivo di Stato patrimoniale sono stati valutati al loro valore nominale.

### Variazioni e scadenza dei debiti

L'importo totale dei debiti è collocato nella sezione "passivo" dello Stato patrimoniale alla voce "D" per un importo complessivo di euro 1.744.644.

Il prospetto che segue fornisce il dettaglio delle variazioni intervenute nel corso dell'esercizio oggetto del presente bilancio nelle varie tipologie di debiti che compongono la voce D.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio	Quota scadente oltre l'esercizio
<b>Obbligazioni</b>	-	0	-	-	-
<b>Obbligazioni convertibili</b>	-	0	-	-	-
<b>Debiti verso soci per finanziamenti</b>	-	0	-	-	-
<b>Debiti verso banche</b>	802.154	(162.514)	639.640	431.199	208.441
<b>Debiti verso altri finanziatori</b>	41.466	(31.637)	9.829	5.694	4.135
<b>Acconti</b>	-	0	-	-	-
<b>Debiti verso fornitori</b>	477.307	(394)	476.913	476.913	-
<b>Debiti rappresentati da titoli di credito</b>	-	0	-	-	-
<b>Debiti verso imprese controllate</b>	-	0	-	-	-
<b>Debiti verso imprese collegate</b>	-	0	-	-	-
<b>Debiti verso controllanti</b>	-	0	-	-	-
<b>Debiti tributari</b>	90.914	(13.481)	77.433	77.433	-
<b>Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale</b>	169.267	5.449	174.716	174.716	-
<b>Altri debiti</b>	404.283	(38.171)	366.112	366.112	-
<b>Totale debiti</b>	1.985.392	(240.748)	1.744.644	1.532.068	212.576

In ossequio al disposto dell'art. 2427 c. 1 n. 6 C.C., si evidenzia che non esistono debiti di durata residua superiore a cinque anni.

#### Natura e composizione della voce "Debiti verso banche entro l'esercizio"

	Importo
<b>Mutuo bancario</b>	26.581
<b>Finanziamento bancario</b>	205.497
<b>anticipi su fatture</b>	90.238
<b>c/c bancario</b>	108.883
<b>TOTALE</b>	<b>431.199</b>

#### Natura e composizione della voce "Debiti verso banche oltre l'esercizio"

	Importo
<b>Mutuo bancario</b>	21.294
<b>Finanziamento bancario</b>	187.147
<b>TOTALE</b>	<b>208.441</b>

#### Natura e composizione della voce "Debiti verso altri finanziatori entro l'esercizio"

	Importo
<b>Finanziamento Sava</b>	5.694
<b>TOTALE</b>	<b>5.694</b>

**Natura e composizione della voce "Debiti verso altri finanziatori oltre l'esercizio"**

	<b>Importo</b>
Finanziamento Sava	4.135
<b>TOTALE</b>	<b>4.135</b>

**Natura e composizione della voce "Debiti tributari"**

	<b>Importo</b>
Debito verso erario per Irpef lavoro autonomo	3.377
Debito verso erario per Irpef dipendenti	74.056
<b>TOTALE</b>	<b>77.433</b>

**Natura e composizione della voce "Debiti verso istituti previdenziali"**

	<b>Importo</b>
Debito verso INPS	174.716
<b>TOTALE</b>	<b>174.716</b>

**Natura e composizione della voce "Debiti verso altri"**

	<b>Importo</b>
Debiti verso dipendenti	276.901
Debiti verso sindacati per trattenute	3.648
Debiti verso fondi prev. complementare	53.529
Anticipi da clienti	1.466
Caparre da clienti	14.730
Debiti verso soci	375
Altri debiti	15.463
<b>TOTALE</b>	<b>366.112</b>

**Suddivisione dei debiti per area geografica**

In relazione a quanto disposto dall'ultima parte del n. 6 c. 1 dell'art. 2427 C.C., in riferimento all'indicazione della ripartizione per aree geografiche dei debiti, si precisa che tutti i debiti presenti in bilancio sono riferibili a soggetti residenti in Italia.

**Debiti assistiti da garanzie reali su beni sociali**

Il mutuo Banca Intesa è assistito da ipoteca di Euro 225.000 sugli immobili di proprietà della Cooperativa siti a Calolziocorte.

I due mutui Banca Popolare di Milano sono assistiti da ipoteca di Euro 500.000 sugli immobili di proprietà della Cooperativa siti nel Comune di Merate.

La linea di credito concessa da Banca Popolare Etica è assistita da ipoteca di Euro 400.000 sugli immobili di proprietà della Cooperativa siti nel Comune di Olginate.

	Debiti assistiti da garanzie reali		Debiti non assistiti da garanzie reali	Totale
	Debiti assistiti da ipoteche	Totale debiti assistiti da garanzie reali		
<b>Ammontare</b>	156.759	156.759	1.587.735	1.744.644

Nel rispetto delle informazioni richieste dal principio contabile OIC 19, il seguente prospetto fornisce i dettagli in merito ai debiti assistiti da garanzie reali su beni sociali:

Creditore	Tipologia di debito	Scadenza	Durata residua capitale finanziato superiore ai 5 anni	Garanzia reale prestata	Modalità di rimborso
Banca popolare di Milano	Mutuo ipotecario	30/06 /2016	NO	Ipoteca su immobili siti nel Comune di Merate	semestrale
Banca Intesa	Mutuo ipotecario	30/09 /2018	NO	Ipoteca su immobili siti nel Comune di Calziocorte	mensile

### Debiti relativi ad operazioni con obbligo di retrocessione a termine

Non esistono, alla data di chiusura dell'esercizio, operazioni che prevedono l'obbligo per l'acquirente di retrocessione a termine.

### Finanziamenti effettuati da soci della società

#### **Finanziamenti effettuati dai soci alla società (Art. 2427 c. 1 n. 19-bis C.C.)**

La società non ha raccolto alcun tipo di finanziamento presso i propri soci.

### **Ratei e risconti passivi**

Nella voce E."Ratei e risconti passivi" sono iscritti costi di competenza dell'esercizio esigibili in esercizi successivi e proventi percepiti entro la chiusura dell'esercizio, ma di competenza di esercizi successivi.

In tali voci sono state iscritte solo quote di costi e proventi comuni a due o più esercizi, l'entità dei quali varia in ragione del tempo.

I ratei ed i risconti passivi iscritti nel bilancio dell'esercizio chiuso al 31/12/2015 ammontano a euro 279.074.

Rispetto al passato esercizio si riscontrano le variazioni esposte nel prospetto che segue.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
<b>Ratei passivi</b>	140.322	46.274	186.596
<b>Aggio su prestiti emessi</b>	-	0	-
<b>Altri risconti passivi</b>	129.031	(36.553)	92.478
<b>Totale ratei e risconti passivi</b>	269.353	9.721	279.074

#### **RATEI PASSIVI**

Ratei passivi	scadenti entro l'esercizio	scadente da 1 a 5 anni	scadente oltre i cinque anni
Ferie e festività non godute dai dipendenti con relativi contributi	105.835		
commissioni bancarie, su fidejussioni e interessi passivi	8.870		
spese per utenze	4.877		
erogazioni poket money	3.682		
Costi gestionali progetti	62.987		
Altri ratei passivi	345		

TOTALE	186.596	
--------	---------	--

**RISCONTI PASSIVI**

<b>Risconti passivi</b>	<b>scadenti entro l'esercizio</b>	<b>scadente da 1 a 5 anni</b>	<b>scadente oltre i cinque anni</b>
servizi fatturati ma di competenza dell'esercizio successivo.	57.999		
contributi incassati nel corso dell'esercizio ma di competenza dell'esercizio successivo	34.479		
<b>TOTALE</b>	<b>92.478</b>		

## **Impegni non risultanti dallo stato patrimoniale e conti ordine**

I conti d'ordine, così come già dettagliato in precedenza, accolgono il valore delle ipoteche sugli immobili di proprietà, pari a Euro 725.000, rilasciate a garanzia dei mutui contratti con gli istituti di credito e per Euro 400.000 il valore dell'ipoteca rilasciata a fronte della concessione di una linea di credito.

La cooperativa ha in essere le seguenti fidejussioni per un totale di Euro 743.170:

- Euro 1.922 per la gestione del servizio educativo a favore degli adolescenti durante il ricovero ospedaliero;
- Euro 621.360 rilasciata all'azienda Ospedaliera di lecco per la partecipazione al bando di gara per l'affidamento della gestione delle strutture e dei servizi in ambito psichiatrico;
- Euro 77.460 per la gestione del Centro Diurno per anziani "Corte Brusca";
- Euro 22.995 per la gestione dei mini alloggi protetti "Corte Brusca";
- Euro 17.933 per l'accoglienza di cittadini stranieri;
- Euro 1.500 per la locazione di immobile a uso abitativo utilizzato nell'ambito delle attività di accoglienza;

## **Nota Integrativa Conto economico**

### **Valore della produzione**

Il Conto economico è basato sulla distinzione tra attività ordinaria e attività straordinaria, considerando la prima quale attività tipica della società, costituita dalle operazioni che si manifestano in via continuativa (include anche l'attività accessoria e finanziaria), e la seconda caratterizzata dai proventi e dagli oneri la cui fonte è estranea all'attività ordinaria della società.

Nella presente sezione della Nota integrativa si fornisce, secondo l'articolazione dettata dalla tassonomia XBRL e nel rispetto delle disposizioni dell'articolo 2427 C.C., il commento alle voci che, nel bilancio dell'esercizio chiuso al 31/12/2015, compongono il Conto economico.

I ricavi derivanti dalle vendite di beni o dalla prestazioni di servizi sono iscritti in bilancio in base ai criteri della prudenza e competenza economica e ammontano a euro 6.944.173.

#### ***Contributi in conto esercizio***

I contributi in c/esercizio vengono iscritti a conto economico nell'esercizio in cui esiste la ragionevole certezza del loro ottenimento.

### **Costi della produzione**

I costi e gli oneri della classe B del Conto economico, classificati per natura, sono stati indicati al netto di resi, sconti, abbuoni e premi, mentre gli sconti di natura finanziaria sono stati rilevati nella voce C.16, costituendo proventi finanziari.

I costi sono iscritti in bilancio in base ai criteri della prudenza e della competenza economica.

Nel complesso, i costi della produzione di competenza dell'esercizio chiuso al 31/12/2015, al netto dei resi, degli sconti e degli abbuoni, ammontano a euro 7.128.321.

### **Proventi e oneri finanziari**

Nella classe C del Conto economico sono stati rilevati tutti i componenti positivi e negativi del risultato economico d'esercizio connessi con l'attività finanziaria dell'impresa, caratterizzata dalle operazioni che generano proventi, oneri, relativi a titoli e conti bancari e finanziamenti di qualsiasi natura attivi e passivi.

I proventi e oneri di natura finanziaria sono stati iscritti in base alla competenza economico-temporale, inoltre gli interessi e altri oneri finanziari sono iscritti alla voce C.17 di Conto economico sulla base di quanto maturato nell'esercizio al netto dei relativi risconti.

### **Imposte sul reddito d'esercizio, correnti differite e anticipate**

#### **Imposte correnti differite e anticipate**

##### **Differenze temporanee e rilevazione delle imposte differite attive e passive**

Le attività derivanti da imposte anticipate non sono state rilevate in quanto non sono presenti, nell'esercizio in corso, differenze temporanee deducibili.

Le imposte differite passive non sono state rilevate in quanto non si sono verificate differenze temporanee imponibili.

## Nota Integrativa Rendiconto Finanziario

In ossequio a quanto raccomandato dal principio contabile OIC 10, si ritiene opportuno presentare il seguente rendiconto finanziario dei flussi di disponibilità liquide al fine di fornire le informazioni utili per valutare la situazione finanziaria della società (compresa la liquidità e solvibilità) nell'esercizio in commento e la sua evoluzione negli esercizi successivi.

In particolare il rendiconto permette di valutare:

1. le disponibilità liquide assorbite dalla gestione reddituale e le modalità di copertura;
2. la capacità della società di affrontare gli impegni finanziari a breve termine;
3. la capacità della società di autofinanziarsi.

I flussi finanziari presentati nel rendiconto finanziario derivano dalla gestione reddituale, dall'attività di investimento e dall'attività di finanziamento.

La somma algebrica dei suddetti flussi finanziari rappresenta l'incremento o il decremento delle disponibilità liquide avvenuto nel corso dell'esercizio.

Il flusso finanziario della gestione reddituale comprende i flussi che derivano dall'acquisizione, produzione e distribuzione di beni e dalla fornitura di servizi e gli altri flussi non ricompresi nell'attività di investimento e di finanziamento ed è stato determinato con il metodo indiretto (rettificando l'utile o la perdita d'esercizio esposto nel Conto economico).

I flussi finanziari dell'attività di investimento comprendono i flussi che derivano dall'acquisto e dalla vendita delle immobilizzazioni materiali, immateriali e finanziarie. Sono stati quindi rappresentati distintamente i principali incassi o pagamenti derivanti dall'attività di investimento, distinguendoli a seconda delle diverse classi di immobilizzazioni (immateriali, materiali e finanziarie).

I flussi finanziari dell'attività di finanziamento comprendono i flussi che derivano dall'ottenimento o dalla restituzione di disponibilità liquide sotto forma di capitale di rischio o di capitale di debito, pertanto sono state distintamente rappresentate le principali categorie di incassi o pagamenti derivanti dall'attività di finanziamento, distinguendo i flussi finanziari derivanti dal capitale di rischio e dal capitale di debito.

Alla luce di quanto sopra, di seguito si presenta il rendiconto finanziario per l'esercizio chiuso al 31/12/2015 .

## **Rendiconto Finanziario Indiretto**

	<b>31-12-2015</b>	<b>31-12-2014</b>
<b>A) Flussi finanziari derivanti dalla gestione reddituale (metodo indiretto)</b>		
Utile (perdita) dell'esercizio	11.249	83.480
Interessi passivi/(attivi)	19.675	21.852
(Dividendi)	0	-
(Plusvalenze)/Minusvalenze derivanti dalla cessione di attività	1.477	-
1) Utile (perdita) dell'esercizio prima d'imposte sul reddito, interessi, dividendi e plus/minusvalenze da cessione	32.401	105.332
Rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel capitale circolante netto		
Accantonamenti ai fondi	287.235	289.962
Ammortamenti delle immobilizzazioni	174.435	127.314
Svalutazioni per perdite durevoli di valore	0	-
Altre rettifiche in aumento/(in diminuzione) per elementi non monetari	0	(200)
Totale rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel capitale circolante netto	461.670	-
2) Flusso finanziario prima delle variazioni del ccn	494.071	522.408
Variazioni del capitale circolante netto		
Decremento/(Incremento) delle rimanenze	(1.590)	(1.963)
Decremento/(Incremento) dei crediti vs clienti	154.987	(54.717)
Incremento/(Decremento) dei debiti verso fornitori	(394)	(80.835)
Decremento/(Incremento) ratei e risconti attivi	(6.698)	(27.640)
Incremento/(Decremento) ratei e risconti passivi	9.721	137.577



Altri decrementi/(Altri Incrementi) del capitale circolante netto	(68.604)	5.683
Totale variazioni del capitale circolante netto	87.422	(21.895)
3) Flusso finanziario dopo le variazioni del ccn	581.493	500.513
<b>Altre rettifiche</b>		
Interessi incassati/(pagati)	(19.675)	(21.852)
(Imposte sul reddito pagate)	0	-
Dividendi incassati	0	-
(Utilizzo dei fondi)	(260.954)	(280.242)
Altri incassi/(pagamenti)	0	-
Totale altre rettifiche	(280.629)	(302.094)
Flusso finanziario della gestione reddituale (A)	300.864	198.419
<b>B) Flussi finanziari derivanti dall'attività d'investimento</b>		
Immobilizzazioni materiali		
(Flussi da investimenti)	(167.028)	(63.939)
Flussi da disinvestimenti	12.985	-
Immobilizzazioni immateriali		
(Flussi da investimenti)	(186.960)	(82.112)
Flussi da disinvestimenti	0	-
Immobilizzazioni finanziarie		
(Flussi da investimenti)	(13.950)	(23.595)
Flussi da disinvestimenti	59.970	-
Attività finanziarie non immobilizzate		
(Flussi da investimenti)	0	-
Flussi da disinvestimenti	0	-
Acquisizione o cessione di società controllate o di rami d'azienda al netto delle disponibilità liquide	0	-
Flusso finanziario dell'attività di investimento (B)	(294.983)	(169.646)
<b>C) Flussi finanziari derivanti dall'attività di finanziamento</b>		
Mezzi di terzi		
Incremento/(Decremento) debiti a breve verso banche	(245.244)	(68.498)
Accensione finanziamenti	317.500	269.166
(Rimborso finanziamenti)	(266.407)	(124.141)
Mezzi propri		
Aumento di capitale a pagamento	34.393	(5.431)
Rimborso di capitale a pagamento	0	-
Cessione/(Acquisto) di azioni proprie	0	-
Dividendi e acconti su dividendi pagati	0	-
Flusso finanziario dell'attività di finanziamento (C)	(159.758)	72.096
Incremento (decremento) delle disponibilità liquide (A ± B ± C)	(153.877)	100.869
Disponibilità liquide a inizio esercizio	242.124	141.255
Disponibilità liquide a fine esercizio	88.247	242.124

## **Nota Integrativa Altre Informazioni**

### **Compensi revisore legale o società di revisione**

**Corrispettivi spettanti per revisione legale, altri servizi di verifica, consulenza fiscale e servizi diversi (art. 2427 c. 1 n. 16-bis C.C.)**

I corrispettivi corrisposti alla società di revisione per i servizi forniti di cui all'art. 2427 n. 16-bis C.C. risultano dal seguente prospetto:

	Valore
Revisione legale dei conti annuali	3.270
<b>Totale corrispettivi spettanti al revisore legale o alla società di revisione</b>	<b>3.270</b>

I revisori legali non hanno svolto altri servizi di verifica, servizi di consulenza fiscale, né altre prestazioni di servizi diverse dalla revisione contabile.

### **Titoli emessi dalla società**

**Azioni di godimento, obbligazioni convertibili in azioni, titoli o valori simili emessi dalla società (art. 2427 c. 1 n. 18 C.C.)**

La società non ha emesso azioni di godimento, obbligazioni convertibili, titoli o altri valori similari.

### **Informazioni sugli strumenti finanziari emessi dalla società**

**Numero e caratteristiche degli altri strumenti finanziari emessi dalla società (art. 2427 c. 1 n. 19 C.C.)**

La società non ha emesso alcun tipo di strumento finanziario.

### **Prospetto riepilogativo del bilancio della società che esercita l'attività di direzione e coordinamento**

**Informazioni sulla società o l'ente che esercita l'attività di direzione e coordinamento (art. 2497-bis C.C.)**

La società non è soggetta ad attività di direzione o coordinamento da parte di società o enti terzi.

### **Azioni proprie e di società controllanti**

Si precisa che:

- la società non possiede azioni proprie, neppure indirettamente;
- la società non possiede, direttamente o indirettamente, azioni o quote di società controllanti;

- nel corso dell'esercizio la società non ha posto in essere acquisti o alienazioni di azioni proprie e azioni o quote di società controllanti, anche per il tramite di società fiduciaria o interposta persona.

Oltre a completare le informazioni previste dall'art. 2427 C.C., di seguito si riportano anche ulteriori informazioni obbligatorie in base a disposizioni di legge, o complementari, al fine della rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale, finanziaria ed economica della società.

#### **Patrimoni destinati a uno specifico affare (art. 2427 c. 1 n. 20 C.C.)**

La società non ha costituito patrimoni destinati a uno specifico affare.

#### **Finanziamenti destinati a uno specifico affare (art. 2427 c. 1 n. 21 C.C.)**

La società non ha in essere, alla data di chiusura dell'esercizio in commento, contratti di finanziamento destinati a uno specifico affare.

#### **Operazioni realizzate con parti correlate (art. 2427 c. 1 n. 22-bis C.C.)**

Ai fini di quanto previsto dalle vigenti disposizioni, si segnala che nel corso dell'esercizio chiuso al 31/12/2015 non sono state effettuate operazioni atipiche o inusuali che per significatività o rilevanza possano dare luogo a dubbi in ordine alla salvaguardia del patrimonio aziendale ed alla tutela dei soci, né con parti correlate né con soggetti diversi dalle parti correlate.

#### **Natura e obiettivo economico di accordi non risultanti dallo stato patrimoniale (art. 2427 c. 1 n. 22-ter C.C.)**

Non sussistono accordi non risultanti dallo Stato patrimoniale dotati dei requisiti di cui al n. 22-ter dell'art. 2427 C. C.

#### **Eventuali effetti significativi delle variazioni nei cambi valutari verificatesi successivamente alla chiusura dell'esercizio (art. 2427 c. 1 n. 6-bis C.C.)**

Successivamente alla chiusura dell'esercizio non si sono rilevate variazioni nei cambi valutari tali da ingenerare effetti significativi sulle attività e passività in valuta.

#### **Fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio (art. 2428 c. 3 n. 5 C.C.)**

Successivamente alla chiusura dell'esercizio non si sono rilevati fatti di rilievo tali da essere oggetto di illustrazione nella presente nota integrativa.

#### **Informazioni relative al valore equo "fair value" degli strumenti finanziari derivati (art.2427-bis c.1 n.1 C.C.)**

Alla data di chiusura dell'esercizio non risultano utilizzati strumenti finanziari derivati. La Società Cooperativa, stante la disposizione di cui all'art. 111-septies del R.D. 30/03/1942 n. 318 (norme transitorie e di attuazione del codice civile), è considerata, indipendentemente dai requisiti di cui all'art. 2513 del codice civile, cooperativa a mutualità prevalente, in quanto rispetta le norme di cui alla Legge 381/91.

Si attesta che nell'esercizio al 31/12/2015 la cooperativa si è avvalsa di apporto di lavoro da parte dei soci nelle percentuali risultanti dalle seguenti tabella:

	Esercizio 31/12/2015	
	Euro	%
<b>Costo del lavoro dei soci</b>	<b>3.072.219</b>	<b>65,07</b>
Costo del lavoro di terzi non soci	1.649.093	34,93
Totale costo del lavoro (B9)	4.721.312	100,00

	Esercizio 31/12/2015	
	Euro	%

	Esercizio 31/12/2015	
<b>Costo per servizi da soci</b>	<b>62.036</b>	<b>22,39</b>
Costo per servizi da terzi non soci	215.073	77,61
Totale costo per servizi (B7)	277.109	100,00

Complessivamente l'apporto di lavoro da parte dei soci sia lavoratori dipendenti che professionisti si riassume nella tabella che segue:

	Esercizio 31/12/2015	
	Euro	%
<b>Costo per servizi da soci + costo del lavoro da soci</b>	<b>3.134.255</b>	<b>62,70</b>
Costo per servizi da terzi non soci + costo del lavoro da non soci	1.864.166	37,31
Totale costo per servizi + costo del lavoro	4.998.421	100,00

### Procedura di ammissione e carattere aperto della società (art. 2528 codice civile, comma 5)

Nell'ammissione dei soci e nella relativa procedura si sono osservate le norme previste dalla legge, dallo statuto sociale.

In particolare, sono stati adottati criteri non discriminatori coerenti con lo scopo mutualistico e con l'attività economica svolta. Si è quindi tenuto conto della potenzialità della Cooperativa, delle caratteristiche dell'aspirante socio e di tutti gli altri requisiti soggettivi ed oggettivi richiesti dallo statuto e comunque atti a valutare la effettiva capacità dell'aspirante socio di concorrere al raggiungimento degli scopi sociali. I soci della cooperativa al 31/12/2014 erano n. 127 soci di cui n. 1 socio persona giuridica, n. 122 soci prestatori e n. 4 soci volontari.

Nel corso dell'esercizio sono stati ammessi ventuno nuovi soci, mentre sono state accolte le richieste di recesso presentate da sette soci.

La compagine sociale al 31/12/2015 è composta da 126 soci di cui n. 1 socio persona giuridica, n. 121 soci prestatori e n. 4 soci volontari.

### Relazione annuale sul carattere mutualistico della cooperativa (art. 2545 codice civile)

In ottemperanza agli obblighi di cui all'articolo 2545 del codice civile, che assorbono la disposizione dell'art. 2 della Legge 31 gennaio 1992 n. 59, attestiamo che nella gestione sociale sono stati adottati i criteri mutualistici che da sempre hanno caratterizzato la vita della Cooperativa.

## **Nota Integrativa parte finale**

### ***Proposte per la destinazione del risultato d'esercizio:***

Signori Soci,

a conclusione dell'esposizione dei dati di bilancio Vi proponiamo di approvare il presente bilancio relativo all'esercizio chiuso al 31/12/2015 ed in particolare:

la destinazione dell'utile di esercizio di Euro 11.248,86 come segue:

- 3%, pari a Euro 337,47 ai Fondi Mutualistici ai sensi dell' 11 della Legge n. 59 del 31.01.1992
- 30% pari a Euro 3.374,66 alla riserva legale;
- la rimanente parte pari a Euro 7.536,73 alla riserva indivisibile ex Legge 904/1977.

PER CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

Il Presidente **FERRARIO RENATO ANGELO**